

28°/2021 Verbale per gli adempimenti relativi alla normativa sulla trasparenza e l'anticorruzione

Continuano i miei verbali in solitaria, per lasciare traccia di quanto sta succedendo.

Nel verbale precedente rammentavo che il **Consiglio di Stato**, circa le elezioni dei Consigli degli Ordini, aveva bloccato tutto, in attesa della sentenza **TAR Lazio** prevista per il 20 ottobre ma, al 27 ottobre, data del mio precedente verbale, **silenzio assoluto**.

Il 28 ottobre il Presidente dell'Ordine inoltrava la predetta Sentenza ricevuta il giorno 27 in tarda serata da colleghi di altre Province.

In breve tale Sentenza, del 27/10/2021 n. 11023/2021, ritiene **fondato il ricorso dell'Ordine di Roma considerando invalido il regolamento ingegneri con cui si è votato**, ma con dei distinguo rispetto ad analoga sentenza riguardante i commercialisti (Sentenza del 22 aprile 2021, n. 4706).

Il CNI nella modifica di voto telematica avrebbe dovuto introdurre, a parere del TAR Lazio, anche la parità di genere. Vi è quindi il mancato rispetto dell'art. 51 della Costituzione Italiana del Regolamento per le elezioni del febbraio 2021 e del DPR 169/2005.

Un primo commento del Prof. Avv. Massimo Luciani indica che la sentenza affida al Consiglio Nazionale Ingegneri l'adozione di un nuovo regolamento elettorale, che “contenga, a integrazione della disciplina del D.P.R. n. 169/2005, le misure ritenute più opportune per porre rimedio alla condizione di sotto-rappresentanza del genere femminile nei propri organi elettivi”, vedasi circolare CNI n. 797/XIX Sess./2021 del 28.10.2021 vedasi link a seguire

<http://cni-online.it/Home/Details/17314>

Nel frattempo l'ANAC va avanti con il suo programma e conferma le scadenze, e visto che il nuovo RPCT non c'è spetta al momento al sottoscritto presentare il nuovo PTPCT.

Il 26 ottobre l'ANAC ha organizzato un incontro sul nuovo PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione) che ho seguito attentamente.

Almeno stando alle parole dei vari relatori si cambia stile, il RPCT non è più visto come un suddito che deve applicare diligentemente le direttive, ma un collaboratore dell'ANAC per scovare tutte quelle situazioni che possano rivelarsi anomale. Non deve essere il RPCT a dover temere l'ANAC, bensì chi cerca di manipolare e distorcere la realtà per trarne illecito profitto.

Anche il concetto che il piano fotocopia equivale ad un piano non presentato è un concetto che muta: il piano va variato se si sono presentati eventi corruttivi o altre situazioni anomale, non se il piano è risultato efficace, semmai vanno intensificate le verifiche oggi trascurate per i troppi adempimenti formali.

In questo contesto presenterò al Consiglio odierno il nuovo piano triennale che sostanzialmente ricalca il precedente dato che non si sono presentate situazioni anomale o da correggere. Di anomalo c'è solo l'incertezza sopra rappresentata, ma qui non c'è piano che tenga.

Ovvio che si chiede a tutto il Consiglio di avanzare quelle proposte di modifica che saranno ritenute opportune, in maniera da presentare il nuovo piano all'Assemblea ordinaria di prossima convocazione.

Circa il PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione) si sa molto poco tranne il fatto che riguarderà gli Ordini professionali in maniera semplificata rispetto a realtà ben più numerose, avendo l'Ordine meno di 50 dipendenti.

L'unica cosa che appare certa, come riferiscono i relatori dell'ANAC, è la scadenza del 31 gennaio, scadenza che, protraendosi l'attuale situazione, sarà sempre più difficile rispettare.

Circa il POLA (Piano organizzativo del lavoro agile, piano che al momento non riguarda l'Ordine) si sa che confluirà nel PIAO come sezione del Piano della performance, per il resto occorre fare riferimento al Decreto rilancio (n. 77 del 17/07/2020) che regola lo smart working sia in qualità che in quantità, riorganizzando gli spazi, stimolando i dipendenti e sviluppando nuove tecnologie allo scopo di agevolare gli utenti.

Quanto sopra credo abbia poco a che fare con l'Ordine di Macerata ma attenzione, già esiste

l'Osservatorio nazionale del lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ed in queste situazioni non si sa mai quale piega prenderanno gli eventi.

Recanati 03.11.2021

ing. Brodolini Mario-Francesco RPCT in regime di prorogatio di fatto.